Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CAGLIARI

Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNI 2018- 2020

(approvato nella seduta di Consiglio del 18 gennaio 2018)

Articolo 1 - Premessa

1. In attuazione della L. 190/2012 "Diposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'Ordine è tenuto a redigere un Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, come delineato anche nelle informative del CNDCEC n. 26 del 6/11/2014 e n. 28 del 24/12/2014. Con lo stesso piano, adottato in conformità alle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (di seguito PNA) approvato con delibera della CIVIT (ora ANAC) n. 72 del 11/09/2013 e del PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3/08/2016, si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
2. Il presente piano, che ha validità per il triennio 2018 – 2020, deve essere aggiornato annualmente a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza nominato dall'Ordine.
3. Il Piano, pubblicato nel sito internet dell'Ordine (www.commercialisticagliari.it) alla sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, contiene anzitutto una mappatura delle attività dell'Ordine che potrebbero essere maggiormente esposte al rischio di corruzione e la previsione degli strumenti che l'Ente intende attuare per la prevenzione di tale rischio, oltre a quelli già in uso.
4. Secondo le previsioni del d.lgs. 33/2013 - attuativo della legge anticorruzione - e della delibera ANAC n. 1310/2016, il presente Piano contiene anche il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Ordine.
5. Per quanto sopra esposto, in attesa delle linee guida specifiche per gli Ordini professionali, come previste dal PNA 2016, il presente Piano costituisce documento programmatico dell'Ordine.

Articolo 2 - Classificazione delle attività e organizzazione dell'Ordine

1. Ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 139/2005, l'Ordine è un Ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del Ministero della Giustizia. I componenti del Consiglio dell'Ordine sono eletti dall'Assemblea degli Iscritti e durano in carica quattro anni.
2. Secondo le previsioni del d.lgs. 139/2005, l'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici che privati.
3. Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio dell'Ordine (composto da 11 Consiglieri), dal Consiglio di Disciplina Territoriale (composto da 11 membri) e dalla struttura amministrativa composta da 3 dipendenti.

Articolo 3 - Soggetti preposti al controllo ed alla prevenzione della corruzione

1. Con delibera del Consiglio dell'Ordine del 7 febbraio 2017, le funzioni di controllo e di prevenzione della corruzione sono state attribuite al consigliere Alberto Vacca che svolge anche il ruolo di Responsabile della trasparenza. Lo svolgimento di tali attività non comporta il riconoscimento di emolumenti. Il suo nominativo è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ordine.
2. Il Responsabile della prevenzione e corruzione svolge le seguenti funzioni:
   a) propone al Consiglio dell'Ordine il Piano triennale della prevenzione della corruzione e i relativi

aggiornamenti;

b) definisce procedure appropriate per formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individua, previo nulla osta del Segretario, il personale da sottoporre a formazione e/o aggiornamento;

c) verifica l'attuazione del Piano e la sua idoneità, anche con riferimento alle eventuali proposte formulate dai dipendenti;

d) propone modifiche del Piano anche in corso di vigenza dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ordine;

e) verifica il rispetto degli obblighi di informazione;

f) monitora le possibili rotazioni degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

g) verifica il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013;

h) cura la diffusione dei Codici di comportamento all'interno dell'Ordine e il monitoraggio sulla relativa attuazione;

i) segnala all'Ufficio per i procedimenti disciplinari eventuali fatti riscontrati che possono presentare una rilevanza disciplinare;

j) informa la Procura della Repubblica di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato;

k) presenta al Consiglio dell'Ordine la relazione annuale;

l) riferisce al Consiglio dell'Ordine sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto;

m) svolge un'azione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati indicati dall'articolo 1, commi da 15 a 33, della L. 190/2012 e quelli introdotti dal DLgs 33/2013, secondo le specifiche contenute in quest'ultimo e limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dall'Unione Europea, essendo nominato dall'Organo di indirizzo politico altresì il Responsabile della Trasparenza (ex d.lgs. 33/2013).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione può richiedere in ogni momento chiarimenti, per iscritto o verbalmente, a tutti i dipendenti relativamente a comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente fattispecie corruttive o comunque non conformi a canoni di correttezza ai sensi della normativa vigente in materia.

<u>Obblighi del dipendente</u>

Tutti i dipendenti:

- devono osservare le misure contenute nel Piano segnalando eventuali illeciti e/o conflitti di interesse;
- devono partecipare al processo di gestione del rischio;
- devono svolgere attività informativa, anche nel caso di illeciti, al Responsabile e proporre eventuali misure di prevenzione;
- sono investiti di un personale livello di responsabilità per il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- sono sottoposti a procedimento disciplinare qualora violino le misure di prevenzione previste dal Piano.

Articolo 4 – Gestione del rischio – attività sensibili alla corruzione

Aree di rischio

Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, nel redigere il presente piano si è provveduto preliminarmente ad individuare le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione e, per ciascuna area, ad effettuare una mappatura dei singoli processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruzione. Le aree di rischio comprendono quelle individuate come sensibili dall'art. 1, comma 16 della L. 190/2012 e riprodotte nell'allegato 2 al PNA nonché quelle ulteriori specificamente connesse alle attività istituzionali dell'Ordine:

- formazione professionale continua
- rilascio di parere di congruità
- indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Sono oggetto di particolare attenzione le seguenti attività:

- le attività che comportano l'adozione di provvedimenti relativi alla tenuta dell'Albo e del Registro del Tirocinio;
- la gestione dei procedimenti disciplinari;
- l'assegnazione di lavori, forniture e servizi;
- il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione;
- le procedure di selezione e di valutazione del personale: concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del d.lgs. 150/2009;
- il rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso dei titoli del richiedente (certificazioni);
- la gestione cassa: pagamenti, indennizzi, rimborsi, risarcimenti, benefici di natura economica;
- l'esame e la valutazione delle offerte formative di enti terzi e loro controllo;
- l'attribuzione di crediti formativi agli iscritti;
- l'organizzazione e lo svolgimento di eventi formativi da parte dell'Ordine;
- il rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali degli iscritti;
- l'indicazione dei professionisti per lo svolgimento di incarichi, anche per effetto di convenzioni in essere;
- assegnazione di incarichi agli iscritti quali gestori della crisi da sovra indebitamento per conto dell'OCC dell'Ordine.

Il monitoraggio ai fini della prevenzione della corruzione interessa anche:

- le materie in generale oggetto di incompatibilità e inconferibilità;
- il comportamento del personale dipendente;
- la riscossione della tassa d'iscrizione all'Albo e al Registro del Tirocinio, dei diritti di segreteria ed entrate varie per servizi resi a terzi;
- il recupero crediti.

L'elenco che precede potrà essere incrementato con altre attività ritenute esposte a rischio mediante specifica modifica del Piano Triennale anche durante il corso di validità dello stesso.

Modalità di valutazione delle aree di rischio

Per ciascun processo sono individuati:

- i potenziali rischi corruttivi;
- la probabilità del verificarsi di tali rischi;

- le proposte di prevenzione.

La valutazione del grado di rischio è condotta con riferimento al rischio attuale a ciascun processo, cioè prima dell'applicazione delle ulteriori misure di prevenzione indicate nel Piano stesso.

Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali rischi corruttivi, la probabilità del verificarsi di tali rischi, nonché l'impatto economico, organizzativo e di immagine che l'Amministrazione potrebbe subire nell'ipotesi del verificarsi degli stessi.

L'analisi del rischio, con l'individuazione delle misure di prevenzione, è stata realizzata dal Responsabile della prevenzione della corruzione applicando gli indici di valutazione del rischio indicati nell'allegato 5 del PNA (si veda l'allegato 1 "Analisi dei rischi" in accordo con la tabella 5 del PNA).

Articolo 5 - Strumenti di controllo e prevenzione della corruzione

Conformemente a quanto richiesto dalla L. 190/2012, l'Ordine adotta misure finalizzate alla prevenzione della corruzione con riferimento alle fasi sia di formazione sia di attuazione delle decisioni relative alle attività maggiormente esposte a rischio.

Formazione del personale

La disciplina relativa alla formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione sarà inserita nel Piano annuale delle iniziative formative concordate con il Consiglio. All'interno di tale documento, su indicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, saranno individuati anche i dipendenti da inserire nei suddetti programmi di formazione, gli strumenti e i canali di erogazione della formazione, la quantificazione delle iniziative di formazione specificatamente dedicate alla materia della prevenzione della corruzione e le modalità di verifica dell'attuazione delle iniziative formative.

Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente al Responsabile della prevenzione e corruzione di qualsiasi anomalia accertata che comporti la mancata attuazione del Piano.

I dipendenti che svolgono attività potenzialmente a rischio di corruzione segnalano al Responsabile qualsiasi anomalia accertata e le motivazioni della stessa.

L'Ordine è tenuto a dare applicazione alle disposizioni dell'articolo 54*bis* del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 51, L. 190/2012, in materia di riservatezza della segnalazione degli illeciti. Il Responsabile può anche tener conto di segnalazioni che provengano da soggetti esterni all'Ordine, purché non anonimi, che evidenzino situazioni di anomalie e configurino il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

L'Ordine garantisce comunque l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 54*bis* del d.lgs. 165/2001 in materia di riservatezza della segnalazione di illeciti tenendo anche conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la Determinazione n. 6 del 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower)".

Disposizioni in merito alla rotazione del personale

Per esigenze di funzionalità dell'attività dell'Ordine, dato l'esiguo numero dei dipendenti, non è stata prevista tra le misure di prevenzione la rotazione del personale. Tale scelta, effettuata dopo un'attenta analisi, non espone

l'ente ad alcun rischio corruttivo, in quanto nessuno di tali soggetti coinvolti nell'attività istituzionale ha il controllo esclusivo dei vari procedimenti amministrativi propri dell'Ordine.

Codice di comportamento

Al fine di garantire una specifica applicazione delle disposizioni del D.P.R. n.62 del 16/04/2013 recante il "*Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni*" e in conformità a quanto previsto dal PNA, l'Ordine provveduto a adottare il proprio codice interno di comportamento dei dipendenti, pubblicato nel sito web istituzionale.

Le violazioni del codice di comportamento adottato dall'Ordine dovranno essere denunciate al Responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso comunicazione scritta.

Articolo 6 - Obblighi di trasparenza

L'Ordine assicura la massima trasparenza amministrativa, garantendo la corretta e completa applicazione del decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A., come previsto dall'articolo 1, comma 35, della L. 190/2012 e dall'art. 4*bis* d.lgs. 33/2013 come aggiornato dal d.lgs. 97/2016. Il Responsabile della prevenzione della corruzione vigila affinché la pubblicazione nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" venga effettuata come da previsioni di legge e di programma.

Articolo 7 - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Come già anticipato all'articolo 2 del presente documento, l'Ordine, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 139/2005, è un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale e del Ministero della Giustizia. Ai sensi del d.lgs. 139/2005 l'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso un'organizzazione composta dal Consiglio Direttivo dell'Ordine (composto da 11 Consiglieri), dal Consiglio di Disciplina Territoriale (composto da 11 membri) e dalla struttura amministrativa composta da 3 dipendenti.

Di seguito, una elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine:

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVA E REFERENTE
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e dall'Elenco Speciale	Segreteria Albo, Commissione Albo, Consiglio dell'Ordine
Rilascio certificati e attestazioni relativi agli iscritti	Segreteria Albo, Commissione all'Albo, Consiglio dell'Ordine
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dal Registro del Tirocinio	Segreteria Tirocinio, Commissione Tirocinio, Consiglio dell'Ordine
Rilascio certificati e attestazioni relativi ai	Segreteria Tirocinio, Commissione Tirocinio, Consiglio

tirocinanti	dell'Ordine
Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti	Segreteria Consiglio di Disciplina Territoriale, Presidente Consiglio di Disciplina Territoriale
Accredito eventi formativi, realizzazione e gestione degli stessi – Riconoscimento crediti ed esoneri FPC degli iscritti	Segreteria Formazione e Convegni, Commissione formazione Consiglio dell'Ordine
Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e i loro clienti	Presidente Consiglio dell'Ordine
Accesso documenti amministrativi	Segreteria di Presidenza Segretario del Consiglio dell'Ordine

Adempimenti su sito web e Responsabile per la trasparenza

L'Ordine, in attuazione degli adempimenti di pubblicità previsti dal d.lgs. 33/2013, come aggiornato dal d.lgs. 97/2016, ha istituito nel sito web istituzionale, una specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente", accessibile dalla homepage del sito medesimo, articolata secondo il modello proposto nell'allegato al citato decreto, tenendo altresì conto delle istruzioni fornite dal Consiglio Nazionale in qualità di ente vigilante ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 139/2005.

Con delibera del 7 febbraio 2017 il Consiglio dell'Ordine ha inoltre nominato il consigliere Alberto Vacca quale Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Ente, cui fanno capo le attività di vigilanza previste dal capo VI del d.lgs. 33/2013 e all'articolo 15, comma 1, del D.P.R. 62/2013, tenendo altresì conto delle istruzioni del Consiglio Nazionale.

Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

I termini e le modalità per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 e il suo coordinamento con il PTPC sono indicati nelle linee guida sulla trasparenza approvate con delibera n. 50 del 2013 della CIVIT, integrate con le indicazioni del PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831, e aggiornate in base alle «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» approvate da ANAC con delibera n. 1310 del 28/12/2016. Per la redazione del piano, il Responsabile della trasparenza si relaziona con i dipendenti per quanto di rispettiva competenza. Tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, assicurano l'osservanza del Piano. Tutti i dipendenti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza, osservano le misure contenute nel Piano segnalando le eventuali mancanze o proposte di miglioramento.

La tabella riportata nell'allegato 2 del Piano riporta gli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 applicabili all'Ordine con il relativo stato di attuazione e i tempi di completamento e di pubblicazione.

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente".

Processo di attuazione del Programma

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è aggiornato con cadenza annuale. Nella sezione "Amministrazione trasparente" è inoltre pubblicato un invito espresso a tutti gli interessati ad inoltrare, all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria dell'Ordine, all'attenzione del Responsabile della trasparenza, eventuali suggerimenti e proposte di miglioramento.

Accesso agli atti e Accesso civico

L'Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla L. 241/1990 mediante l'applicazione del proprio Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze dei cittadini. Ai sensi degli articoli 5 e 5*bis* del d.lgs. 33/2013, la richiesta di accesso civico, relativa a documenti, informazioni o dati per i quali sia stata omessa la pubblicazione ove obbligatoria, non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita salvo il rimborso dei costi di riproduzione e va presentata alternativamente ad uno dei soggetti previsti dall'articolo 5 comma 3 del d.lgs. 33/2013. Si segnala, in merito, la necessità di aggiornamento del Regolamento di accesso agli atti per armonizzazione con le nuove disposizioni dettate dal d.lgs. 97/2016.

Articolo 8 - Report annuale sulle attività di prevenzione della corruzione

Annualmente il Responsabile della prevenzione della corruzione trasmette al Consiglio Direttivo dell'Ordine una relazione sull'attività svolta e i risultati conseguiti e ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine utilizzando gli appositi modelli pubblicati dall'ANAC.

Articolo 9 - Cronoprogramma e azioni conseguenti all'adozione del Piano

In seguito all'approvazione del presente Piano ed in attuazione degli ulteriori adempimenti previsti dalla L. 190/2012, l'Ordine si impegna ad eseguire le attività di seguito indicate secondo la tempistica prevista:

- diffusione del presente piano presso il personale dell'Ordine e pubblicazione nel sito web istituzionale – contestualmente all'entrata in vigore del Piano.
- adeguamento del sito web istituzionale dell'Ordine agli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs. 33/2013 – contestualmente all'entrata in vigore del Piano.
- ricognizione dei procedimenti di competenza dell'Ordine e dei relativi tempi di conclusione. Formulazione e adozione di misure di monitoraggio del rispetto dei termini previsti.
- implementazione delle funzioni attribuite al personale – maggiore interscambiabilità.

Articolo 10 - Adeguamento del Piano e clausola di rinvio

1. Il presente Piano potrà subire modifiche ed integrazioni per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia, anche su impulso del nuovo Consiglio in carica per il quadriennio 2017-2020.

2. In ogni caso il Piano è aggiornato con cadenza annuale ed ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Ordine. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvate con provvedimento del Consiglio.

3. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche in corso di vigenza sarà data adeguata evidenza mediante

pubblicazione della versione modificata del documento nel sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente.

4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la L. 190/2012, il d.lgs. 33/2013 e il d.lgs. 39/2013.

Articolo 11 - Entrata in vigore

Il presente piano entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine.

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

Tabella
Valori di Rischio: Fino a 5 Rischio Basso / da 5 a 12 Rischio Medio / da 13 a 20 Rischio Alto /da 21 a 25 Rischio Altissimo. Livello Rischio accettabile 12

Macro Area	Processi	Unità Organizzative e Responsabile	Fattori di Rischio	Misure di prevenzione già adottate	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutaz.ne del Grado di rischio R=P x I	Proposte di Ulteriori Misure di Prevenz.ne
					Probab. P	Impatto I		
A) Acquisizione progressione del personale	1. Svolgimento di concorsi pubblici	A1) Segreteria di Presidenza - Consiglio	A1) - Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'Imparzialità della selezione	Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali etc.) Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente Adozione e Pubblicazione del codice di comportamento Adozione e pubblicazione regolamento disciplinare	A1) 2	A1) 1	A1)Basso	
	2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale	A2) Ufficio Amministrazione e Contabilità - Consiglio	A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari		A2) 1	A2) 1	A2)Basso	
	3. Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	A3) Segreteria di Presidenza - Consiglio	A3) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari		A3) 2	A3) 2	A3)Basso	

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

Macro Area	Processi	Unità Organizzative e Responsabile	Fattori di Rischio	Misure di prevenzione già adottate	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutaz.ne del Grado di rischio R=P x I	Proposte di Ulteriori Misure di Prevenz.ne
					Probab. P	Impatto I		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	1. Procedure negoziate	B1) Segreteria Amministrazione – fornitori Segretario – Tesoriere - Consiglio	B1) – Accordi collusivi tra le ditte cui vengono richiesti preventivi per forniture, volti a manipolare gli esiti. - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. - Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	Procedure di affidamento definite attraverso regolamento di amministrazione e contabilità Controlli sulla gestione della cassa	B1) 2	B1) 3	B1)Medio	

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

Macro Area	Processi	Unità Organizzative e Responsabile	Fattori di Rischio	Misure di prevenzione già adottate	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutaz.ne del Grado di rischio R=P x I	Proposte di Ulteriori Misure di Prevenz.ne
					Probab. P	Impatto I		
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti 2. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e dall'Elenco speciale 3. Certificati e attestazioni relativi agli iscritti 4. Iscrizione, trasferimento e cancellazione Registro del Tirocinio 5. Certificati e attestazioni relativi ai Tirocinanti 6. Accredito eventi formativi - Riconoscimento crediti FPC 7. Riconoscimento crediti FPC 8. Pareri e/o valutazioni in materia di onorari e compensi professionali 9. Composizione delle contestazioni che sorgono, tra gli iscritti all'Albo e tra questi e i loro clienti (art. 12 D.Lgs. 139/2005)	C1) Presidente CDT – Segreteria CDT C2)- C3) Segreteria Albo – Commissione Albo - Consiglio dell'Ordine C4) – C5) Segreteria Tirocinio – Commissione Tirocinio – Consiglio dell'Ordine C6 –C7) Segreteria Formazione e convegni – Commissione Formazione – Consiglio dell'Ordine C8) Segreteria – Commissione Liquidazione parcelle – Consiglio dell'Ordine C9) Presidente – Consiglio dell'Ordine	C1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi a oggetto il legittimo esercizio della professione – Omissioni nelle attività di Segreteria del CDT C2-C3-C4-C5-C6-C7) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni C8) Abuso nell'adozione di provvedimenti relativi alla liquidazione di una parcella professionale o nel rilascio di certificazioni C9) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti	Controllo attività di Segreteria da parte dei componenti il CDT Pubblicazione nel sito web dell'Ordine di tutte le informazioni previste dalla norma sulla trasparenza e riferite alle attività dell'Ordine Pubblicazione degli eventi formativi accreditati nel sito web dell'Ordine Istruttoria riguardante l'accredito di eventi formativi demandata a una Commissione e successivo accredito rimesso ai Consiglieri Delegati alla Formazione Pubblicazione nel profile personale on line dell'iscritto della regolarità o meno F.P.C.	C1) 2 C2-C3-C4-C5-C6-C7) 1 C8) 3 C9) 2	C1) 2 C2-C3-C4-C5-C6-C7) 2 C8) 2 C9) 2	C1) Basso C2-C3-C4-C5-C6-C7) Basso C8) Medio C9) Basso	C8) Adozione di un regolamento interno per la liquidazione degli onorari

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

Macro Area	Processi	Unità Organizzative e Responsabile	Fattori di Rischio	Misure di prevenzione già adottate	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutaz.ne del Grado di rischio R=P x I	Proposte di Ulteriori Misure di Prevenz.ne
					Probab. P	Impatto I		
D) Provvedimenti con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	1. Incasso pagamenti 2. Gestione e recupero crediti 3. Attribuzione degli incarichi di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento 4. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi previsti per legge o da normative di settore	D1) Segreteria Amministrazione e Contabilità – Tesoriere D2) Segreteria Amministrazione e Contabilità – Tesoriere – Avvocato dell'Ordine D3) Segreteria OCC – Referente OCC D4) Consiglio dell'Ordine – Presidente	D1) Mancata rilevazione delle posizioni debitorie – Ritardo nella adozione di provvedimenti di messa in mora D2) Ritardo nella adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta D3) Assegnazione arbitraria degli incarichi e mancato rispetto delle norme di settore D4) Violazione dei principi di imparzialità e concorrenza	Verifica della contabilità e della cassa Verifica del rispetto dei tempi di incasso Verifica del rispetto dei tempi di sollecito Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti sia in fase di riscossione coatta Conferimento dell'incarichi di Gestore delle crisi da sovra indebitamento secondo uno specifico criterio (rotazione)	D1) 2 D2) 2 D3) 2 D4) 3	D1) 2 D2) 1 D3) 2 D4) 3	D1)Basso D2) Basso D3) Basso D4) Medio	Pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale degli incarichi di gestore affidati Pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale degli incarichi affidati agli iscritti

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

ITEM	DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA' DEL PROCESSO	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO	CONTROLLI	PROBABILITA' FINALE (UGUALE A SOMMATORIA DEI DATI / 6) ARROTONDATO
A1	2	2	1	1	1	1	1
A2	1	1	1	1	1	1	1
A3	1	2	1	5	1	1	2
B1	1	2	1	5	1	1	2
C1	1	1	1	5	1	1	2
C2-C7	1	2	1	1	1	1	1
C8	2	2	2	5	1	1	2
C9	1	2	1	5	1	1	2
D1	1	1	1	5	1	1	2
D2	1	1	1	5	1	1	2
D3	2	5	1	5	1	1	3
D4	5	5	1	3	1	2	3

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

ITEM	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMPATTO ORGANIZZATIVO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE	IMPATTO COMPLESSIVO (UGUALE A SOMMATORIA DEI DATI / 4) ARROTONDATO
A1	1	1	0	1	1
A2	1	1	0	1	1
A3	1	5	0	1	2
B1	2	5	0	2	2
C1	1	5	0	1	2
C2-C7	1	1	0	1	1
C8	1	5	0	1	2
C9	1	5	0	1	2
D1	2	2	0	1	1
D2	1	1	0	1	1
D3	1	2	4	3	3
D4	1	1	5	3	3

2018_ALLEGATO 1 – Analisi dei Rischi in accordo con tabella 5 PNA

ITEM	PROBABILITA'	IMPATTO COMPLESSIVO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
A1	2	1	2
A2	1	1	1
A3	2	2	4
B1	2	3	6
C1	2	2	4
C2-C7	1	2	2
C8	3	2	6
C9	2	2	4
D1	2	2	4
D2	2	1	2
D3	2	2	4
D4	3	3	9

MATRICE DEI RISCHI	IMPATTO					
PROBABILITA'		1	2	3	4	5
	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5

INDICE	trascurabile	medio basso	rilevante	critico

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	ONLINE (da aggiornare entro il 31/01 di ogni anno)
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	previa verifica dei presupposti per l'applicazione - (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di comportamento e Regolamento disciplinare	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di comportamento inteso quale codice di condotta	ONLINE (Tempestivo)
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico - amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47 d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs.n. 33/2013)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici - ORGANIGRAMMA	Articolazione degli uffici - Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	ONLINE (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (in caso di incarichi al personale interno)	Tempestivo
Personale	Dirigenti	Art. 15 c. 1 lett. b) d.lgs. n.33/2013		1) Curriculum	non ricorre la fattispecie (dato non richiesto dal d.lgs. n.33/2013)
		Art. 15 c. 1 lett. d) d.lgs. n.33/2013		2) Compensi, comunque determinati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	non ricorre la fattispecie (dato non richiesto dal d.lgs. n.33/2013)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Personale	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47 d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 8 d.lgs.n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14 c.1-quinquies, d.lgs n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula del titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 8 d.lgs.n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	31/12/2018 (Annuale - art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	31/12/2018 (Annuale - art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	ove presenti (Annuale - art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	ove presenti (Annuale - art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale	ONLINE (Trimestrale art. 16 c. 3 d.lgs. N. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. N. 150/2009)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8,
	Piano della Performance	Art. 10 c. 8 lett. d) d.lgs. 33/2013	Piano della Performance	Piano di cui all'art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
	Relazione sulla Performance	Art. 10 c. 8 lett. d) d.lgs. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione di cui all'art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	d.lgs. N. 33/ non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 20, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 20, c. 2 d.lgs.n. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	non ricorre la fattispecie (Annuale - art. 22, c. 1 d.lgs.n. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 8 d.lgs.n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 8 d.lgs.n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	non ricorre la fattispecie (Tempestivo - art. 8 d.lgs.n. 33/2013)
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 20 c. 1 d.lgs. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 20 c. 2 d.lgs. 33/2013)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 22 c. 1 d.lgs. 33/2013)
				Per ciascuna tipologia di procedimento:	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3)nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		**Per i procedimenti ad istanza di parte:** 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	31/12/2018 (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	30/06/2018 (Semestrale ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della	Codice Identificativo Gara (CIG)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	non ricorre la fattispecie (Annuale art. 1c.32 l. n. 190/2012)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. N. 50/2016 (Tempestivo)
				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Avvisi di preinformazione** - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art	**Avvisi e bandi** - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avviso sui risultati della procedura di affidamento** - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	non ricorre la fattispecie
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi sistema di qualificazione** - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Affidamenti** Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Informazioni ulteriori** - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico- finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo art. 26 c. 3 d.lgs. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 27 c. 2 d.lgs. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Annuale (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Annuale (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013
Controlli e rilievi sull' amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	non ricorre la fattispecie (Annuale in relazione a delibere ANAC)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Controlli e rilievi sull' amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	non ricorre la fattispecie (Tempestivo)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Annuale (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex art. 8, d.lgs. N. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	31/12/2018 - Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale art. 10, c.5, d.lgs. N. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	non ricorre la fattispecie (Tempestivo ex. Art. 10, c. 5 d.lgs. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)
Pagamenti dell' amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Trimestrale - in fase di prima applicazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	non ricorre la fattispecie (Trimestrale - in fase di prima applicazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	31/12/2018 (Annuale - art. 33, c.1. d.lgs. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Trimestrale art. 33, c.1, d.lgs. N. 33/2013)

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Pagamenti dell' amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale - art. 33, c.1. d.lgs. N. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	ONLINE (Tempestivo ex art. 8 d.lgs. N. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	non ricorre la fattispecie
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	non ricorre la fattispecie
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	non ricorre la fattispecie
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	non ricorre la fattispecie
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	non ricorre la fattispecie

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	non ricorre la fattispecie
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	non ricorre la fattispecie
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	non ricorre la fattispecie
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	non ricorre la fattispecie
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	non ricorre la fattispecie
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	non ricorre la fattispecie
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	non ricorre la fattispecie
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	non ricorre la fattispecie
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	non ricorre la fattispecie
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	non ricorre la fattispecie
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	non ricorre la fattispecie
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	non ricorre la fattispecie
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	non ricorre la fattispecie
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	non ricorre la fattispecie
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - Art. 10 c. 8 lett. a) d.lgs n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	31/01/2018 (Annuale)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CAGLIARI

Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Art. 1 c.8, l. n. 190/2012 - Art. 43 c. 1 d.lgs. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	31/01/2018 (Tempestivo)
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Art. 1 c.14, l.n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	entro i termini di legge (Annuale art. 1, c.14 l. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti - Art. 1 c.3. l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni - Art. 18, c.5 d.lgs. N. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria - Art. 5c.1 d.lgs. N. 33/2013/Art. 2, c.9-bis, l. 241/90	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori - Art. 5 c. 2 d.lgs. 33/2013	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
CAGLIARI
Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

2018_ALLEGATO 2 – Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione pianificazione

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento pubblicazione e tempi da delibera ANAC 13/10/2016
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Tempestivo)
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale)
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	previa verifica dei presupposti per l'applicazione (Annuale - ex art. 9 c.7 d.l. n. 179/2012)
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	previa verifica dei presupposti per l'applicazione